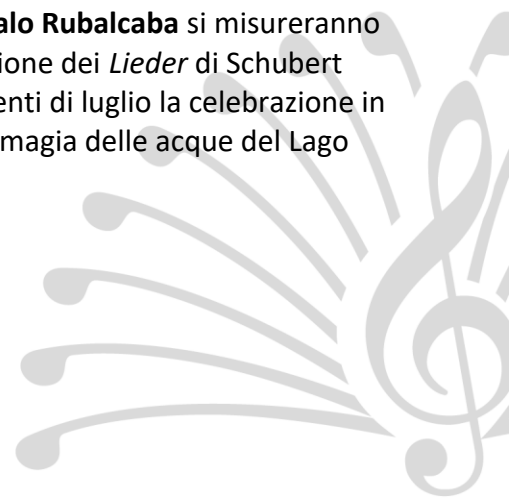


## La parola al M° Mario Brunello che racconta il suo primo Festival di Stresa!

<<Come un bosco, il Festival respira e regala aria buona.  
Come un bosco, il Festival cresce trasformandosi di anno in anno.  
Come un bosco, il Festival invita alla scoperta delle sue ricchezze, antiche e nuove.  
Sono proprio gli alberi il simbolo del sessantesimo Stresa Festival 2021, alberi che nei boschi e nei giardini donano vita e bellezza, silenziosi artisti protagonisti dello splendido paesaggio di Stresa e del Lago Maggiore.  
Per questa edizione del Festival, pur nata sotto l'imprevedibilità dei tempi che stiamo vivendo, abbiamo chiesto agli artisti oltre alla loro musica anche un po' del loro tempo, per poter addentrarsi alla scoperta del territorio, dell'arte, della natura, insieme al nostro pubblico. Una passeggiata, una chiacchierata informale, una specie di *rallenty* per riassaporare le emozioni della musica attraverso gli occhi e le parole degli artisti.

Quest'anno tutto il mondo celebra anniversari di artisti che hanno segnato la storia, **Dante** in primis e poi **Stravinskij, Piazzolla, Saint-Saëns**.  
A due giovani donne il "la" del Festival di agosto: **Nil Venditti**, 25 anni, di impressionante carisma, dirigerà la **Stuttgarter Kammerorchester** inaugurando il Festival con Stravinskij, mentre **Alexandra Dogvan** è la quattordicenne solista nel *Secondo concerto* di Beethoven.  
*Petruchka*, il "Pulcinella russo", una delle più celebri pagine di Stravinskij, sarà danzato dai burattini del **Teatro Habanera** nella versione per pianoforte a quattro mani con **Mariangela Vacatello** e **Alessandro Taverna**, mentre ancora una versione per settimino di *Petruchka*, accostato alle *Sonate* da camera di Debussy, sarà interpretata da **Lorenza Borrani** con un gruppo di straordinari musicisti da tutta Europa.  
Ancora Stravinskij con **Beatrice Rana** nei tre movimenti da *Petruchka* per pianoforte, ma anche nella *Sagra della Primavera* e nel *Pulcinella* insieme a **Andrea Obisio** al violino e **Massimo Spada** al pianoforte, per uno spettacolo di musica e danza insieme a star della danza internazionale, **Sasha Riva, Simone Repele, Sergio Bernal, Miriam Mendoza, Matteo Miccini** che per l'occasione indosseranno i costumi originali della prima rappresentazione disegnati da Picasso.  
**Daniele Gatti** porterà per la prima volta al Festival l'**Orchestra Nazionale dell'Accademia di Santa Cecilia** iniziando il suo programma con un altro capolavoro di Stravinskij, la musica per balletto *Apollon Musagete* e, per restare nell'olimpico, la Sinfonia *Jupiter* di Mozart per chiudere il Festival 2021.  
E ancora, il Pulcinella russo si aggirerà tra i concerti durante la parte dedicata al pianoforte nel jazz in luglio. Infatti i temi popolari che hanno ispirato Stravinskij saranno oggetto di improvvisazioni di artisti come **Uri Caine** o dei giovani astri nascenti **Enrico Zanisi** e **Alessandro Lanzoni**, mentre **Stefano Bollani** con *Jesus Christ Superstar* e **Gonzalo Rubalcaba** si misureranno con le loro geniali invenzioni. Sempre per il jazz ci sarà una rivisitazione dei *Lieder* di Schubert con **Rosemary Standley** e l'**Ensemble Contraste**. Concluderà gli eventi di luglio la celebrazione in onore di Dante, con le letture di **Alessandro Baricco**, sospeso sulla magia delle acque del Lago Maggiore.



L'irresistibile vena malinconica della musica di Piazzolla sarà affidata a **Gidon Kremer** che ha portato con grande convinzione e successo Piazzolla nei suoi concerti in tutto il mondo assieme alla **Kremerata Baltica**, strepitosa squadra di talenti. E chi meglio di **Pablo Ziegler**, pianista del Quintetto di Piazzolla, può rivelare i segreti del Nuevo Tango in un programma sinfonico con la giovane e sorprendente **Orchestra Senzaspine** e il sax di **Marco Albonetti**?

Ma le più celebri pagine di Piazzolla saranno il cuore del programma di **Anna Tifu Tango Quartet**, presentate in un contesto particolarissimo e nuovo per il Festival, il capannone industriale della Herno. Non avremo solo Piazzolla. Anche la musica rinascimentale sarà presente con le voci dell'**Orlando Consort**, in un concerto itinerante al Sacro Monte di Ghiffa mentre le *Suite* per violoncello di Bach per la prima volta saranno affrontate nell'intero ciclo dal genio spiazzante di **Giovanni Sollima**.

Ci terrei inoltre a sottolineare la presenza di eventi di particolare interesse che parlano di ambiente e di ecologia: interessante sarà il dialogo a distanza di quasi tre secoli tra un Vivaldi "rockettaro" che dà vita ai suoni della natura del '700 con le sue celeberrime *Quattro Stagioni* con i **Solisti Aquilani** e la band napoletana **Bungt&Bangt di Maurizio Capone**, che suona strumenti costruiti con materiale riciclato dando vita a un rock ecologico.

Avremo poi il **Vision String Quartet**, giovani di Berlino che suonano il grande repertorio quartettistico a memoria, concludendo i loro concerti con improvvisazioni jazzistiche, e **Fazil Say**, ormai uno dei più grandi nomi della musica del nostro tempo, in un programma a specchio nella musica francese tra antico e moderno.

Il 27 agosto del 1962 l'**Orchestra del Teatro alla Scala** inaugurava la prima edizione delle Settimane Musicali di Stresa. Quest'anno, nello stesso giorno, **Gianandrea Noseda** dopo venti indimenticabili anni come direttore artistico del Festival dirigerà la **Filarmonica della Scala** nella *Prima Sinfonia* di Brahms, proprio come accadeva sessanta anni fa, passando simbolicamente il testimone a me, solista nel *Concerto* di Saint-Saëns>>.

*Mario Brunello*

Stresa, 9 aprile 2021

